



COMUNE DI CAMPOFRANCO
Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

AREA AMMINISTRATIVA

Concorso pubblico, per soli titoli, riservato ai soggetti diversamente abili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Istruttore Contabile, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, Categoria "C", Posizione Economica "C/1", C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la propria determinazione n. gen. 1103 del 29/12/2015, avente ad oggetto: "*Concorso pubblico, per soli titoli, riservato ai soggetti diversamente abili di cui alla Legge n. 68/99, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Istruttore Contabile, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, Categoria "C", Posizione Economica "C/1" - C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali*";

RENDE NOTO:

Art. 1

Posti vacanti per il concorso pubblico

E' indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Istruttore Contabile, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, Categoria "C", Posizione Economica "C/1", C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali, con riserva assoluta delle categorie di lavoratori di cui all'art. 1 della Legge 12/03/1999, n. 68, iscritto negli elenchi di cui al successivo art. 8, e non appartenenti a quelli dell'art. 18 della medesima legge.

Viene garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della normativa in materia.

La sede di lavoro è presso il Comune di Campofranco (CL).

Art. 2

Trattamento economico

Il trattamento economico da attribuire è quello di cui alla categoria "C", Posizione Economica "C/1", previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali", pari a € 19.454,15 annui lordi, oltre la 13° mensilità e l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), nonché possibili emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Detti emolumenti sono soggette alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali ai sensi della normativa di settore, oltre agli oneri dovuti per legge.

Art. 3
Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (fermo restando che i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre a godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, devono possedere i requisiti prescritti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- e) non essere stato cessato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che risultino per legge o a giudizio dell'Amministrazioni incompatibili con l'assunzione, fatta eccezione per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti o dei decreti penali di condanna.

La valutazione di incompatibilità verrà condotta alla luce dei seguenti criteri:

- 1. titolo di reato;
 - 2. attualità o meno del comportamento negativo;
 - 3. tipo ed entità della pena inflitta;
 - 4. mansioni relative al posto da ricoprire;
 - 5. di altri criteri che normativa anche sopravvenuta dovesse disporre;
- g) idoneità psico-fisica all'impiego;
 - h) essere in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale, o equipollente ai sensi del D.P.R. n. 253/1970, e s.m.i. (per i cittadini dell'Unione Europea il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, deve essere stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano prescritto e deve indicare la votazione conseguita);
 - i) essere in possesso di documentate conoscenze informatiche rinvenibili nei pertinenti titoli valutabili ai sensi del decreto assessoriale degli enti locali del 3 febbraio 1992, e s.m.i. (regione siciliana);

- j) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

Art. 4 **Requisiti specifici per l'ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Appartenenza alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, che dia diritto di accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili, attestata, ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'anzidetta Legge, dalla certificazione rilasciata dalla competente commissione sanitaria istituita nell'Azienda Sanitaria competente per territorio. La predetta certificazione dovrà essere prodotta dai candidati in originale o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- Iscrizione negli elenchi ai sensi dell'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e quindi lo stato di disoccupazione.

Non possono, invece, partecipare al concorso i soggetti di cui all'art.18 della Legge n. 68/1999.

Art. 5 **Possesso dei requisiti**

I requisiti di cui ai precedenti artt. 3 e 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'assunzione.

Art. 6 **Domanda di partecipazione al concorso**

Nella domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta semplice, indirizzata al Comune di Campofranco - Area Amministrativa - Via Piave n. 94 - 93010 Campofranco (CL) il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- a) il concorso al quale intende partecipare;
- b) il proprio nome e cognome;
- c) la data e il luogo di nascita;
- d) il codice fiscale;
- e) lo stato civile;
- f) la residenza;
- g) il godimento dei diritti civili e politici;

- h) la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- j) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- k) di non essere stato dimesso da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e dell'art. 3 lett. f) del presente bando, la costituzione del rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- m) il possesso del titolo di studio prescritto dal presente bando, con indicazione della data del conseguimento nonché del luogo e denominazione della scuola o istituto e del punteggio conseguito;
- n) il possesso di titoli attestanti le conoscenze informatiche prescritte dal presente bando, con indicazione della data del conseguimento nonché del luogo e denominazione della scuola o istituto e, ove previsto, il punteggio conseguito;
- o) di appartenere alla categoria disabili di cui all'art. 1 Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- p) di essere iscritto negli elenchi, ai sensi dell'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- q) lo stato di disoccupazione;
- r) l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- s) la posizione nei riguardi degli obblighi militari e la durata del servizio prestato (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- t) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- u) il possesso dell'eventuale titolo preferenziale, a parità di merito, previsto dall'art. 6 del Decreto dell'assessorato regionale enti locali 3 febbraio 1992, e s.m.i., concernente il carico familiare;
- v) il domicilio o il recapito presso il quale il candidato intende ricevere le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- w) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla Legge n. 196/2003, e s.m.i.;

- x) di accettare senza riserva alcuna le disposizioni del presente bando di concorso e quelle vigenti in materia di assunzione a tempo indeterminato;
- y) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., relativamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà rese nella domanda stessa.

La domanda dovrà essere preferibilmente redatta sull'apposito modello allegato a), disponibile presso la sede comunale - Area Amministrativa - e sul sito internet istituzionale www.comune.campofranco.cl.it.

Unitamente alla domanda dovranno essere prodotti:

1. copia fotostatica integrale non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
2. certificazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 68/99, dalle competenti autorità con l'indicazione della tipologia e del grado d'invalidità in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale;
3. titoli di studio, professionali e di servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, rilevanti ai fini della formulazione della graduatoria, valutabili ai sensi e per gli effetti del Decreto dell'assessorato regionale degli enti locali del 3 febbraio 1992, e s.m.i..

Tali titoli possono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., utilizzando il modello allegato b) al presente bando.

4. ricevuta del versamento della tassa di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali imputabili all'Amministrazione stessa, o comunque, imputabili a fatti di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa di € 5,00, non rimborsabile, da effettuarsi sul c.c.p. n. 11829934 intestato alla "Tesoreria del Comune di Campofranco", indicando obbligatoriamente la causale: "Tassa concorso Istruttore Contabile, riservato al personale diversamente abile L. n. 68/99".

Il mancato versamento della tassa è causa di esclusione dal concorso.

Art. 8
Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda, sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione dal concorso, con l'apposizione della firma non autenticata, dovrà essere inoltrata secondo le seguenti modalità:

- a) presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente; a tal fine farà fede la data del timbro apposta sulla domanda dall'Ufficio Protocollo;
- b) a mezzo raccomandata a/r indirizzata al Comune di Campofranco - Area Amministrativa - Via Piave n. 94 - 93010 Campofranco (CL).

La domanda, inoltre, può essere inoltrata per via telematica mediante la Posta Elettronica Certificata di cui il candidato è titolare, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, e s.m.i., al seguente indirizzo: comune.campofranco.cl@legalmail.it.

L'istanza deve pervenire **entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di rimando al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Serie Speciale Concorsi**. Qualora il termine di scadenza ricada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile, qualora spedite a mezzo raccomandata a/r, le domande inoltrate entro il termine appena indicato; a tal fine, farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante, purché pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune entro 10 giorni successivi alla scadenza del termine.

La domanda di ammissione, unitamente ai documenti allegati, deve essere contenuta in busta chiusa con apposizione sul retro, a pena di esclusione, del cognome, nome e indirizzo del concorrente e la seguente indicazione: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico, per soli titoli, riservato ai soggetti diversamente abili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Istruttore Contabile, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, Categoria "C", Posizione Economica "C/1", C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali".

Qualora la domanda di ammissione, unitamente ai documenti allegati, venisse inoltrata "per via telematica", l'oggetto della Posta Elettronica Certificata dovrà riportare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per soli titoli, riservato ai soggetti diversamente abili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Istruttore Contabile, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, Categoria "C", Posizione Economica "C/1", C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali" e il testo della PEC dovrà contenere le seguenti informazioni: "cognome, nome e indirizzo del concorrente". Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail spedite da indirizzi di posta elettronica non certificati o pervenuti ad indirizzi di posta elettronica dell'Ente differenti da quello sopra indicato. Nel caso di inoltro della domanda, mediante PEC, farà fede la data di effettiva ricezione da parte del Comune. La domanda di partecipazione a concorso ed i relativi allegati, dovranno essere inviati tutti esclusivamente in un unico file e rispondere all'indicazioni dettate dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, e s.m.i.. Qualora il documento trasmesso non risponda a tutti i requisiti sopra indicati, la domanda non sarà ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forma maggiore, il caso fortuito o il fatto di terzi, non venissero presentate in tempo utile.

Art. 9 Cause di esclusione

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- 1) la mancanza dei requisiti prescritti dagli artt. 3 e 4 del presente bando;
- 2) la mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
- 3) la mancanza della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- 4) il mancato versamento della tassa di concorso;
- 5) la mancata presentazione, in allegato alla domanda, della certificazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 68/99, dalle competenti autorità con l'indicazione della tipologia e del grado d'invalidità in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale;
- 6) la mancanza nella domanda di ammissione della dichiarazione del consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui alla Legge n. 196/2003, e s.m.i.; è, inoltre, motivo di esclusione la revoca del consenso nel corso della procedura concorsuale;
- 7) per le domande inoltrate per via PEC, oltre a quanto sopra riportato, la non conformità a quanto disciplinato dall'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, e s.m.i.;
- 8) la mancanza sul retro della busta contenente la domanda di ammissione delle indicazioni previste dal precedente art. 8.

Art. 10 Criteri per la formulazione della graduatoria Precedenza e preferenza

La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi del Decreto assessoriale degli enti locali 3 febbraio 1992 (G.U.R.S. 7/3/1992, n. 13), come modificato dal Decreto assessoriale degli enti locali 19 ottobre 1999 (G.U.R.S. 26/11/1999, n. 55).

A parità di punteggio è preferito il candidato che abbia maggior carico familiare, così come previsto dal D.P.C.M. 18/09/1987, n. 392. Pertanto, tutti i candidati che vogliano vantare titoli di preferenza dovranno compilare nell'allegato b) anche la sezione relativa al carico familiare, senza allegare alcuna certificazione.

In caso di ulteriore parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età, così come previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/1997, recepita dalla Regione Siciliana con la Legge n. 23/1998.

Art. 11

Pubblicazione della Graduatoria

A norma dell'art. 66 del vigente Testo Unico Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Responsabile di Posizione Organizzativa - servizio personale in materia giuridica, provvederà a tutti gli adempimenti con l'esame della documentazione presentata e l'approvazione della graduatoria finale.

La graduatoria di merito provvisoria sarà affissa all'albo pretorio istituzionale del Comune e sul sito web dell'Ente (www.comune.campofranco.cl.it) alla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, per quindici giorni consecutivi, valendo come notifica agli interessati.

Potranno essere inviate dagli interessati richieste di riesame della graduatoria provvisoria entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'albo pretorio istituzionale.

Entro quindici giorni dal termine di scadenza di trasmissione delle richieste di riesame sarà approvata la graduatoria finale.

Art. 12

Riscontro autodichiarazioni

In ossequio alla normativa sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, questa Amministrazione Comunale effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, utilmente collocato in graduatoria. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, accerterà prima dell'assunzione in servizio il permanere dello stato invalidante di cui all'art. 1 della L. n. 68/99, nonché l'iscrizione negli elenchi ai sensi dell'art. 8 della medesima Legge, e quindi lo stato di disoccupazione.

Art. 13

Visita medica

L'Amministrazione Comunale prima dell'assunzione in servizio, sottoporrà il vincitore del concorso a visita medica a cura del medico competente, al fine di accertare l'idoneità psico-fisica dell'aspirante alle mansioni legate alla categoria e al profilo professionale di inquadramento.

Art. 14

Adempimenti dei vincitori e assunzione in servizio

L'assunzione in servizio del candidato classificatosi primo in graduatoria avverrà, previa specifica deliberazione della Giunta Municipale, mediante contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, delle norme comunitarie e del contratto collettivo nazionale del comparto "Regioni – Autonomie locali" in vigore.

Prima di procedere alla stipula del contratto, il candidato sarà invitato dal Responsabile di Posizione Organizzativa - servizio personale, a presentare, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente o a mezzo P.E.C. oppure mediante raccomandata A.R., entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, i seguenti documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali:

- a) Estratto dell'atto di nascita;
- b) Codice fiscale;
- c) Certificato di cittadinanza (fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, lett. a), del presente bando di concorso);
- d) Certificato di godimento dei diritti politici (del paese di provenienza);
- e) Certificato del Casellario Giudiziale;
- f) Certificato di Stato di famiglia;
- g) Certificato di regolare posizione nei confronti degli eventuali obblighi di leva e servizio militare;

nonchè la seguente altra documentazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- b) Titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso o copia autentica (in caso di titolo di studio conseguito fuori dal territorio italiano deve essere presentata apposita certificazione consolare), nonché tutti gli altri documenti necessari a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti;
- c) Tutti i documenti, in originale o in copia autentica, comprovanti quanto elencato a norma dell'art. 6, punto 3), del presente bando.

Scaduto inutilmente il termine prefissato entro cui presentare i documenti di cui sopra, l'amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Nel caso in cui la documentazione richiesta pervenga nei termini, il Responsabile di Posizione Organizzativa a cui è assegnato il servizio personale invita il vincitore, via PEC oppure mediante raccomandata A.R., a presentarsi il giorno stabilito per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 06.07.1995.

Il candidato, dichiarato vincitore, sarà assunto in servizio, in via provvisoria, per l'espletamento di un periodo di prova nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 14-bis del C.C.N.L. 06.07.1995.

Il candidato che, senza giustificato motivo, non si presenta in servizio, decade dalla nomina. Qualora, per giustificato motivo, assume servizio con ritardo rispetto alla data prefissata, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di non procedere alla stipula del contratto, anche dopo aver effettuato la selezione, per il venir meno delle esigenze che hanno determinato tale selezione o per sopravvenute difficoltà economico finanziarie.

Art. 15 **Utilizzazione della graduatoria**

Qualora, nel periodo di validità della graduatoria, secondo la normativa vigente, con decorrenza dalla data di approvazione della stessa, si verifichi per rinuncia, decadenza, dimissione, morte o per qualsiasi altra causa, la vacanza del posto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla copertura con l'utilizzo della medesima graduatoria.

Sono esclusi i posti istituiti o trasformati successivamente all'approvazione della graduatoria.

Art. 16 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 18 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Amministrativa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, sempre per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali, con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del Codice in materia di dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali della pubblica amministrazione. Il relativo rifiuto comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Il candidato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Campofranco; il responsabile e l'incaricato del trattamento dei dati di questo procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa Sig. Antonio Lo Curcio.

Art. 17
Disposizioni finali

L'Amministrazione ha la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente e riaprire i termini della scadenza del bando di concorso. Può anche revocare e/o modificare il concorso bandito, quando lo richiede l'interesse pubblico o ne venga ravvisata l'opportunità.

Il presente bando di concorso sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line dell'Ente e sul sito web istituzionale del Comune (www.comune.campofranco.cl.it) nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso".

Fatta eccezione per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Serie Speciale Concorsi, dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva, tutte le comunicazioni e/o avvisi relativi alla presente procedura saranno pubblicizzati esclusivamente sul sito istituzionale dell'Ente nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso" e mediante affissione sull'albo pretorio on-line; tali avvisi o comunicazioni sostituiranno ogni altra forma di pubblicità, avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori comunicazioni di sorta.

Copia del bando di concorso sarà, altresì, inoltrato all'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione di Caltanissetta.

Il diritto di accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere esercitato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, nonché regolamentari dell'ente.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso l'Area Amministrativa - Affari Generali - del Comune di Campofranco, Responsabile del Procedimento: Sig. Antonio Lo Curcio, quale Responsabile della medesima area, Tel. 0934/959270 – Fax 0934959607 – E-mail: resp.areaamministrativa@comune.campofranco.cl.it.

Il presente bando ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della Legge n. 241/1990, e s.m.i.

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la vigente normativa relativa ai pubblici concorsi riservati alle categorie protette, il vigente "Testo Unico sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 41 del 25/06/2015, il D.P.R. n. 487/1994, e s.m.i., nonché i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni – Autonomie Locali.

Campofranco, lì 24/06/2016

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Antonio Lo Curcio

Sicilia

Dec.Ass. 03/02/1992

Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei pubblici concorsi, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12.

Publicato sulla Gazz. Uff. Reg. sic. 7 marzo 1992, n. 13.

Epigrafe

Premessa

Art. 1

Art. 2

Art. 3

Art. 4

Art. 5

Art. 6

Art. 7

Dec.Ass. 3 febbraio 1992 ⁽¹⁾.

Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli nei pubblici concorsi, ai sensi della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12 ⁽²⁾.

(1) Publicato sulla Gazz. Uff. Reg. sic. 7 marzo 1992, n. 13.

(2) Per la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli nei concorsi interni e per l'accesso alle qualifiche dirigenziali, si veda il Dec.Ass. 19 giugno 1996.

L'assessore per gli enti locali

Visto lo Statuto della Regione;

vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 12 ;

considerato che l'art. 5 della legge citata dà facoltà agli enti, di cui all'articolo 1, di bandire concorsi per titoli da valutare secondo criteri stabiliti con decreto dell'Assessore per gli enti locali;

ritenuto che la determinazione dei suddetti titoli e relativi criteri deve essere ispirata al principio della selezione per merito e per professionalità;

visto il parere della Commissione legislativa permanente per le questioni istituzionali dell'Assemblea regionale, espresso in data 10 dicembre 1991 e del quale si accolgono le modifiche suggerite;

decreta:

Art. 1

I titoli che concorrono alla formazione delle graduatorie di merito nei concorsi per soli titoli, di cui all' art. 5 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12, sono i titoli di studio, i titoli professionali e i servizi prestati in enti pubblici, con punteggio massimo attribuibile pari, rispettivamente, al 60%, al 20% e al 20%.

Art. 2

1) Il punteggio spettante al titolo di studio (60 punti su base 100) è così attribuito:

a) nei concorsi a posti per il cui accesso è richiesta la laurea:

- punti 48 al titolo di studio richiesto;

- punti 12 ad altro titolo di studio equivalente o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione rilasciato da una università⁽³⁾;

b) nei concorsi per il cui accesso è richiesto il diploma di scuola media di 2° grado:

- punti 48 per il diploma richiesto;

- punti 6 per altro diploma equivalente;

- punti 6 per il titolo di studio superiore.

2) Il punteggio spettante al titolo di studio accademico (laurea), 48 punti è così attribuito:

- 0,90 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;

- 0,70 per ogni punto di voto superiore a 100/110;

- 1,40 per la lode.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio relativo al 2° titolo di studio (12 punti), tenendo presente il rapporto di 1 a 4.

3) Il punteggio spettante al diploma richiesto (48 punti) è così attribuito:

- 1,66 per ogni punto di voto superiore a 36/60;

- 1,20 per ogni punto di voto superiore a 54/60;

- 0,96 punti al voto di 60/60.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si procede per l'attribuzione del punteggio (6 punti) relativo al secondo diploma, tenendo presente il rapporto di 1/8.

Per il punteggio (punti 6) relativo alla laurea si procede come al punto 2 tenendo presente il diverso rapporto.

(3) Lettera così sostituita dall' art. 4, Dec.Ass. 19 ottobre 1999. Il testo originario così sanciva: «a) nei concorsi a posti per il cui accesso è richiesta la laurea:

- punti 48 al titolo di studio richiesto;

- punti 12 ad altro titolo di studio equivalente o dottorato di ricerca;».

Art. 3

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110 o di 60/60, determinando le necessarie equivalenze.

Art. 4

I titoli professionali vanno valutati nella misura massima complessiva di cui al precedente art. 1 (20% = punti 20).

Essi sono:

a) titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino al massimo di punti 4 ⁽⁴⁾;

b) abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti 2 ciascuna fino al massimo di punti 4.

Sono valutabili soltanto le abilitazioni conseguite per esame dopo il conseguimento del titolo di studio;

c) corsi, con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3: punti 0,10 per ciascun mese fino al massimo di punti 2;

d) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2;

pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati: punti 0,10 ciascuna fino ad un massimo di punti 1;

pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività dell'ente;

e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:

- relativi a posti richiedenti titolo di studio equipollente a quello del posto al quale si concorre: punti 1,50 fino ad un massimo di punti 3;

- relativi a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 1 fino ad un massimo di punti 2.

Se il titolo di studio equipollente è il diploma di laurea, a ciascuna idoneità conseguita sono attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5.

(4) Lettera così sostituita dall' art. 2, Dec.Ass. 19 ottobre 1999. Il testo originario così prevedeva: «a) titoli di specializzazione o di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino al massimo di punti 4;».

Art. 5

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici, nella misura massima di cui al precedente art. 1 (20% = punti 20), è così distribuito:

a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore: punti 0,10 per ciascuno mese fino ad un massimo di punti 5;

b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 15.

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.

L'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile ai fini del presente articolo.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quello del posto cui si concorre.

Art. 6

A parità di punteggio finale è preferito, ai fini della assunzione, il concorrente che abbia maggiore carico familiare, valutato secondo i criteri del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392 . In caso di ulteriore parità è preferito il concorrente di età maggiore.

Art. 7

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione per la sua pubblicazione.
